



ARMENIA gran tour

Perché questo viaggio:

- Per godere di paesaggi unici e mitici come il monte Ararat e il lago Sevan
- Per calarsi nella spiritualità della Chiesa Armena e conoscerne i luoghi principali
- Per scoprire una cultura millenaria che ha lasciato la sua impronta non solo nel Paese
- Per gustare un bicchiere di vino nel Paese ove è stata rinvenuta la più antica vigna del mondo

Programma di viaggio

1° giorno

Milano/Yerevan

Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto di Milano Malpensa, incontro con l'accompagnatrice Accurate Travel e partenza per Yerevan

alle ore 15.50 con volo diretto Wizzair. All'arrivo, previsto alle 22.00 locali, disbrigo delle formalità doganali e incontro

con l'assistente locale. Trasferimento all'hotel Opera Suite hotel**** o similare. Pernottamento.

2° giorno

Yerevan

Trattamento di pensione completa. Dopo la prima colazione, inizio della visita della capitale: il Parco della Vittoria, dal quale si può ammirare la miglior vista della città e che ospita l'enorme statua di Mayr Hayastan (Madre Armenia). Proseguimento al **Matenadaran**, il museo-biblioteca, unico al mondo, che custodisce al suo interno migliaia di manoscritti e codici miniati. Visita del **complesso di Cascade**,

una scalinata monumentale che ospita la collezione di arte moderna di Gerard Cafesjian. Passeggiata a piedi nel centro di Yerevan: la Piazza del Teatro dell'Opera Armena, la Northern Avenue, la via pedonale dello shopping, che ci condurrà a Piazza della Repubblica, circondata dagli edifici più belli della città, dove lo stile staliniano incontra l'architettura armena, e dove ogni sera in estate ha luogo lo spettacolo

delle fontane danzanti. Visita del memoriale del Genocidio Armeno sulla collina di Tzitzenakaberd (la Fortezza delle Rondini), un complesso dedicato al milione e mezzo di armeni morti per mano dei Turchi Ottomani nel 1915. Sosteremo infine per una vista alla distilleria Ararat ove avremo il piacere di degustare il famoso cognac armeno, che si dice fosse il preferito da Sir Winston Churchill.

3° giorno

Yerevan / Khor Virap / Noravank / Qarahunj / Goris



Dopo la prima colazione, partenza verso sud-est per il monastero di **Khor Virap**, dominato dal profilo innevato del grandioso Monte Ararat, in posizione suggestiva nei pressi del confine con la Turchia. Il complesso monastico fortificato ospita al suo interno il pozzo-prigione (Khor Virap significa "pozzo profondo") in cui nel IV secolo venne rinchiuso, per 13 anni, San Gregorio l'Illuminatore. Si prosegue verso la regione vinicola di **Vayots Zor**, il cui

paesaggio è caratterizzato da gole dentellate e vette selvagge, dove visiteremo il **monastero di Noravank**, opera dell'architetto Momik, circondato da aspre montagne rocciose di colore grigio e rosso, con al suo interno la chiesa a due piani di Surp Astvatsatsin, riccamente decorata da bassorilievi. Pranzo con degustazione di vini locali armeni ottenuti da uve autoctone e proseguimento del viaggio verso il sud dell'Armenia. Superato

il **passo di Vorotan**, il panorama si apre sull'altipiano meridionale armeno e, prima di arrivare a Goris, sosta per la visita di **Qarahunj**, lo "Stonehenge d'Armenia", un sito megalitico formato da 204 menhir che sorge su un'altura cinta da montagne, che è anche disseminato di tombe risalenti a un periodo che va dalla media età del bronzo fino all'età del ferro. Arrivo a **Goris**, cena e pernottamento



4° giorno

Goris / Tatev / Selim / Noratus / Tsaghkadzor



Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Partenza da Goris per il **Monastero di Tatev**, il più grande del sud dell'Armenia, di fondamentale importanza per la conoscenza dell'arte e della cultura medioevale armena. Il complesso sorge su una fortificazione naturale a dir poco fiabesca ai margini della ripida gola del fiume Vorotan. Rientro al villaggio di Halidzor con "Le Ali di Tatev", la funivia più lunga del mondo, che

opera orizzontalmente, non verticalmente. Proseguimento verso l'altipiano centrale armeno con sosta lungo la strada al passo di Selim per la visita all'antico **Caravanserraglio degli Orbelian**, un'importante stazione lungo la Via della Seta, che testimonia la rilevanza dell'Armenia come importante snodo commerciale tra Oriente e Occidente. Dopo aver attraversato paesaggi indimenticabili di

montagne, vallate rigogliose e prati verdeggianti, si arriva al **Lago di Sevan**, lo "Smeraldo d'Armenia", uno dei laghi alpini d'acqua dolce più elevati al mondo, situato a 1900 metri di altitudine.





Sosta al villaggio di **Noratus**, il cui cimitero monumentale è famoso per i numerosi **khatchkar**, le pietre scolpite a forma di croce tipiche della produzione artistica armena nominata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO. Arrivo a

Tsaghkadzor, sistemazione all'Ararat

Resort 4* (o similare), cena e pernottamento.



5° giorno

Tsaghkadzor / Sevan / Dilijan / Akhtala / Haghpats / Dzoraget



Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Partenza per la **Penisola di Sevan**, sulla quale sorge il **Monastero di Sevanavank**, dalla quale si ammirano splendidi panorami sul lago e sulle montagne circostanti. Se il meteo lo consentirà, l'avvicinamento alla penisola verrà fatto con una navigazione sul lago di Sevan fino al molo sottostante il monastero. Sosta a **Dilijan**, una cittadina soprannominata la "Svizzera d'Armenia" per i fitti boschi che la circondano. Passeggiata sulla via Sharamberyan, sulla quale si affacciano le tradizionali case in pietra con i balconi in legno, dove si trovano

anche alcuni piccoli laboratori d'artigianato locale. Arrivo a Ijevan, il capoluogo della Regione di Tavush, dove si farà il pranzo presso una famiglia locale con i piatti della tradizione armena preparati dalla padrona di casa. Partenza per la valle del fiume Debed, con i suoi tesori di architettura armena medievale, per visitare la **chiesa fortificata di Akhtala**, costruita su uno sperone roccioso circondato da elevati e profondi canyon, famosa per essere una delle poche chiese in Armenia con le pareti interne ricoperte da pitture, eseguite tra il 1205 e il 1216, annoverate tra i migliori

esempi di arte bizantina al di fuori dell'Impero di Bisanzio. Visita del **Monastero di Haghpats** (costruito nel X secolo e oggi patrimonio UNESCO), che fu nel XII secolo il centro spirituale più importante dell'Armenia Medievale. La sua università era molto famosa in tutto il Mondo Armeno e la sua scuola di copisti e miniaturisti era tra le più rinomate dell'Armenia. Il famoso poeta, compositore e cantastorie armeno Sayat-Nova trascorse in questo luogo 20 anni della sua vita. Arrivo a **Dzoraget**, sistemazione all'hotel Tufenkian Avan Dzoraget 4* (o similare), cena e pernottamento.

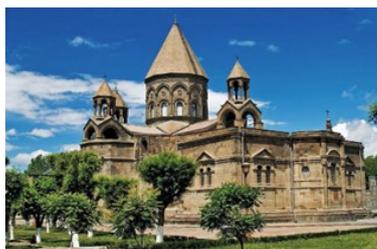


6° giorno

Dzoraget / Echmiadzin / Zvartnots / Yerevan



Prima colazione in hotel e pranzo in ristorante. Partenza per la regione di Aragatsotn, i cui paesaggi sono dominati dai quattro picchi del Monte Aragats, il più alto d'Armenia. Sosta a **Rya Taza**, un villaggio popolato dalla minoranza etnica degli Yazidi, pastori seminomadi di etnia curda che praticano una religione unica, derivata dallo Zoroastrismo e frammista a riti islamici e cristiani. Visita del piccolo cimitero e del tempio dedicato a Melek Tawous, il dio Pavone. Proseguimento per **Echmiadzin**, una delle più antiche e pittoresche città dell'Armenia, culla del Cristianesimo e soprannominata il "Vaticano Armeno" perché sede del



Catholicos della Chiesa Apostolica Armena. Visita della **Cattedrale Mayr Aton**, la più antica cattedrale cristiana nel mondo e oggi Patrimonio UNESCO, e della **chiesa di Santa Hripsime**, l'esempio più mirabile di chiesa tetraconca cupolata di tutta l'Armenia, costruita sulla tomba della santa martire. Visita delle rovine della **cattedrale di Zvartnots** (Patrimonio UNESCO),

detta delle Forze Vigilanti, eretta nel VII secolo e distrutta nel X secolo a causa di un terremoto, famosa per i finissimi bassorilievi che univano simboli cristiani a simboli precristiani e costruita su un precedente sito di epoca urartea. Arrivo a Yerevan in serata, sistemazione all'hotel Opera Suite 4* (o similare), cena e pernottamento.



7° giorno

Yerevan - escursione a Garni e Geghard



Prima colazione e partenza per la **regione di Kotayk** per raggiungere il villaggio di Garni, dove visiteremo il **tempio di Garni**, un tempio ellenistico romano del I secolo d.C., l'unico a sopravvivere dopo la cristianizzazione dell'Armenia nel IV secolo d.C. Pranzo in un ristorante locale a Garni dove si assisterà alla preparazione del Lavash, il tradizionale pane armeno (nominato patrimonio immateriale dell'umanità dall'UNESCO).

Proseguimento al **monastero rupestre di Geghard** (patrimonio mondiale dell'UNESCO), situato in una stretta gola e parzialmente scavato nella roccia. Il nome del Monastero, Geghard, in lingua armena significa "lancia", poiché qui venne custodita per secoli la lancia che

traffisse il costato di Cristo sulla Croce. In una delle sale scavate nella roccia, famose per la spettacolare acustica, si potrà vivere l'esperienza irripetibile di assistere a un coro di canti religiosi armeni. Rientro a Yerevan e cena d'addio con spettacolo di musica tradizionale.



8° giorno

Yerevan/Milano

Prima colazione in hotel, pranzo libero. La giornata ci vedrà impegnati con la scoperta del **Mercato Vernissage**, un'occasione unica per l'acquisto di oggetti di artigianato, libri,

memorabilia dell'ex Unione Sovietica, ecc. e con gli approfondimenti individuali alla città oppure per eventuali visite suggerite dalla guida. Verso le ore 19.00,

trasferimento all'aeroporto e partenza per Milano alle ore 22.50 con volo diretto Wizzair. All'arrivo a Malpensa previsto all'una, lora locale.

il nostro tour

